

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 1/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
29/09/2016)**FORMA GUARNIZIONE 343°C RED**

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

Guarnizione silconica per parti ad alta temperatura per uso domestico, professionale e industriale**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale

CFG S.p.A.

Indirizzo

Via Fraschetti 5

Località e Stato

57128 Livorno (LI)**ITALIA****tel. +39 (0586)580066****fax +39 (0586)580731**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Resp. dell'immissione sul mercato:

gregoriani@diapasonstudio.eu**CFG S.p.A.****1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Elenco centri antiveleni con accesso alla banca dati dell'ISS (funzionanti anche 24h/24)**CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma tel +39 06 68593726****Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia tel +39 0881-732326****Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli tel +39 081-7472870****CAV Policlinico "Umberto I" - Roma 06-49978000****CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma 06-3054343****Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze tel +39 055-7947819****CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia tel +39 0382-24444****Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano tel +39 02-66101029****Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo tel +39 800883300**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 2/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

--

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto contiene decametilciclopentasilossano (D5) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Questo prodotto contiene ottametilciclotetrasilossano (D4) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Questo prodotto contiene dodecametilcicloesasilossano (D6) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIIRON TRIOXIDE		
CAS 1309-37-1	$1 \leq x < 10$	
CE 215-168-2		
INDEX -		
OCTAMETILCICLOTETRAILOSSA NO		
CAS 556-67-2	$0,25 \leq x < 1$	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361f, Aquatic Chronic 4 H413
CE 209-136-7		
INDEX -		
Decamethylcyclopentasiloxan		
CAS 541-02-6	$0,1 \leq x < 1$	
CE 208-764-9		
INDEX -		
Dodecamethyl cyclohexasiloxane		
CAS 540-97-6	$0,1 \leq x < 1$	
CE 208-762-8		
INDEX -		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

	CFG S.p.A.	Revisione n. 2 Data revisione 11/04/2019
	FORMA GUARNIZIONE 343°C RED	Stampata il 11/04/2019 Pagina n. 3/16 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: I sintomi di febbre da fumi metallici come mal di testa, nausea, brividi, tosse e febbre possono essere accompagnati da leucocitosi e generalmente scompariranno entro 24 - 48 ore. Il trattamento include l'uso di antipiretici, idratazione, ossigeno, bronchiodilatatori e riposo. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio Ossido di silicio.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



CFG S.p.A.

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 4/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia:

Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per versamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2018

DIIRON TRIOXIDE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
		mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		5	

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 5/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							10 mg/m3	10 mg/m3

Dodecamethyl cyclohexasiloxane

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,826				mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,282				mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1				mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				3,336				mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		1,7 mg/kg bw/d	0,3	1,7 mg/kg bw/d				
Inalazione	1,5 mg/m3		0,3 mg/m3	2,7 mg/m3	6,1 mg/m3		1,22 mg/m3	11 mg/m3

Decamethylcyclopentasiloxan

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,0012				mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,00012				mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,4				mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,24				mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10				mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				1,1				mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d				
Inalazione	4,3 mg/m3	17,3 mg/m3	4,3 mg/m3	17,3 mg/m3	24,2 mg/m3	97,3 mg/m3	24,2 mg/m3	97,3 mg/m3

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,00044				mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,000044				mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,64				mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,064				mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10				mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,13				mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		3,7 mg/kg bw/d		3,7 mg/kg bw/d				
Inalazione	13 mg/m3	13 mg/m3	13 mg/m3	13 mg/m3	73 mg/m3	73 mg/m3	73 mg/m3	73 mg/m3



CFG S.p.A.

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 6/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Decametilciclopentasilossano

Normative: US WEEL

Categoria della lista: TWA

Valore / Notazione: 10 ppm

Ottametilciclotetra-silossano

CAS: 556-67-2

Tipo di valore (Tipo di esposizione): TWA

Parametri di controllo: 10 ppm

Base: US WEEL.

Sebbene alcuni componenti di questo prodotto possano avere valori limite di esposizione, a causa dello stato fisico del prodotto non si prevede un'esposizione in condizioni normali di manipolazione.

8.2. Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale:

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Nel caso si verifichi contatto prolungato o frequentemente ripetuto, usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta di specifiche protezioni come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiuli o tute complete dipende dal tipo di operazioni.

Protezione respiratoria: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. La scelta di un respiratore a purificazione d'aria oppure a pressione d'aria positiva con alimentazione dall'esterno dipende dalle specifiche operazioni e dalle potenziali concentrazioni nell'aria del prodotto. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle di tipo AP2 (conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 7/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
29/09/2016)**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	pasta
Colore	rosso
Odore	acido acetico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi



CFG S.p.A.

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 8/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

Formaldeide.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 5 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta per inalazione

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie. L'esposizione a fumi degli ossidi metallici può causare febbre caratterizzata da sintomi simili all'influenza.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO

LD50 (Orale) > 4800 mg/kg RATTO. Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

LD50 (Cutanea) > 2,5 ml/kg CONIGLIO. Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

LC50 (Inalazione) 36 mg/l/4h Ratto maschio/femmina. Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

LC50 (Inalazione) 2975 mg/l/4h RATTO. Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

Decamethylcyclopentasiloxan

LC50 (Inalazione) 8,67 mg/l/4h



CFG S.p.A.

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 9/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

DIIRON TRIOXIDE

Tossicità acuta per inalazione

La formazione di vapori è improbabile in considerazione delle proprietà fisiche. La polvere può causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola). L'esposizione a fumi degli ossidi metallici può causare febbre caratterizzata da sintomi simili all'influenza.

Dodecamethyl cyclohexasiloxane

Tossicità acuta per inalazione

La LC50 non è stata determinata.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Le temperature elevate possono generare vapori in quantità sufficienti a provocare una irritazione agli occhi. Gli effetti possono includere fastidio ed arrossamento.

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Valutazione: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Tipo di test: Maximisation Test

Specie: Porcellino d'India

Risultato: negativo

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.

Sensibilizzazione cutanea

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Genotossicità in vitro:

Tipo di test: Test di mutazione batterica inversa (AMES)

Risultato: negativo

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali

Tipo di test: Mutagenicità (mammiferi: saggio citogenetico in vitro)

Risultato: negativo

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro

Risultato: negativo

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.

Tipo di test: Saggio in vitro dello scambio di cromatidi fratelli in cellule di mammiferi

Risultato: negativo

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.

Tipo di test: Danneggiamento e riparazione del DNA, sintesi non programmata di DNA in cellule di mammifero (in vitro)

Risultato: negativo

Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.

Genotossicità in vivo:

Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi (saggio citogenetico in vivo)



CFG S.p.A.

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 10/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: inalazione (vapore)
Risultato: negativo
Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.
Tipo di test: Saggio dei letali dominanti dei roditori (cellule germinali) (in vivo)
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Risultato: negativo
Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione:
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO

Effetti sulla fertilità
Tipo di test: Studio di tossicità riproduttiva su due generazioni
Specie: Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: inalazione (vapore)
Sintomi: Effetti sulla fertilità.
Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.
Effetti sullo sviluppo fetale
Tipo di test: Studio di tossicità per lo sviluppo prenatale (teratogenicità)
Specie: Su coniglio
Modalità d'applicazione: inalazione (vapore)
Sintomi: Nessun effetto sullo sviluppo fetale.
Osservazioni: Sulla base di dati sperimentali.
Tossicità riproduttiva - Valutazione
Qualche prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, sulla base di esperimenti su animali.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO

Via di esposizione: Ingestione. Specie: Ratto.
Valutazione: Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 100 mg / kg di peso corporeo o inferiori.
Via di esposizione: inalazione (vapore). Specie: Ratto.
Valutazione: Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 1 mg/l/6h/g o inferiori.
Via di esposizione: Contatto con la pelle. Specie: Su coniglio
Valutazione: Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 200 mg / kg di peso corporeo o inferiori.
Osservazioni: I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di octametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di proto-porfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta.



CFG S.p.A.

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 11/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

DIIRON TRIOXIDE

Tossicità per i batteri

CE50, *Pseudomonas fluorescens*, 24 h, >5 000 mg/l

CE50, fango attivo, Prova statica, 3 h, Frequenze respiratorie., > 10 000 mg/l, ISO 8192

Dodecamethyl cyclohexasiloxane

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

CE50r, *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee), 72 h, > 0,002 mg/l

Decamethylcyclopentasiloxan

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche:

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, > 0,012 mg/l

Tossicità cronica per i pesci:

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), 14 d, > 16 mg/l

NOEC, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), 90 d, >= 0,014 mg/l

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

LC50 - Pesci > 0,0063 mg/l/96h (*Cyprinodon variegatus*)

EC50 - Crostacei > 0,0091 mg/l/48h (*Mysidopsis bahia*)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,022 mg/l/72h (*Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee))

NOEC Cronica Pesci > 0,0044 mg/l *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

NOEC Cronica Crostacei > 0,0079 mg/l *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

Decamethylcyclopentasiloxan

LC50 - Pesci > 16 µgr/l/96h *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea),

EC50 - Crostacei > 2,9 mg/l/48h *Daphnia magna*

NOEC Cronica Pesci > 0,017 mg/l *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), 45 d

NOEC Cronica Crostacei 0,015 mg/l *Daphnia magna*, 21 d

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,012 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee), 96 h

Dodecamethyl cyclohexasiloxane

NOEC Cronica Crostacei 0,0046 mg/l *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), 21 d



CFG S.p.A.

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 12/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

DIIRON TRIOXIDE

LC50 - Pesci

> 50000 mg/l/96h Danio rerio (pesce zebra), Prova statica

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica

12.2. Persistenza e degradabilità

Dodecamethyl cyclohexasiloxane

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali. Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 57 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: OECD TG 301 B

Decamethylcyclopentasiloxan

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida. Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 0,14 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Biodegradabilità

Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

Biodegradazione: 3,7 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

Stabilità nell'acqua

Tempo di dimezzamento per la degradazione: 69,3 - 144 h (24,6 °C)

pH: 7Metodo: OECD TG 111.

Decamethylcyclopentasiloxan

NON rapidamente degradabile

DIIRON TRIOXIDE

Solubilità in acqua

< 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dodecamethyl cyclohexasiloxane

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

Decamethylcyclopentasiloxan

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2 010 Pesce stimato

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Bioaccumulazione

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12.400.

OCTAMETILCICLOTETRASIOSSANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

6,48 Log Pow (25,1 °C)

BCF

12400 Pimephales promelas (Cavedano americano)



CFG S.p.A.

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 13/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

Decamethylcyclopentasiloxan
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5,2 misurato

Dodecamethyl cyclohexasiloxane
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8,87

12.4. Mobilità nel suolo

Dodecamethyl cyclohexasiloxane
Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Decamethylcyclopentasiloxan
Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO
Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Decamethylcyclopentasiloxan
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua > 5000 stimato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dodecamethyl cyclohexasiloxane
Dodecametil cicloesasilossano (D6) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACh XIII per vPvB. Comunque, il D6 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D6 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D6 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi

Decamethylcyclopentasiloxan
Decametilciclopentasilossano (D5) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACh XIII per vPvB. Comunque, il D5 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D5 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D5 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Basandosi su un gruppo di lavoro di esperti scientifici indipendenti, il Ministero per l'Ambiente del Canada è giunto alla conclusione che "D5 non penetra nell'ambiente in quantitativi o concentrazioni o in condizioni da dare effetti avversi immediati o a lungo termine sull'ambiente o la sua biodiversità oppure che costituisca o che potrebbe costituire un pericolo all'ambiente dal quale dipende la vita".

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO
Osservazioni: Octametilciclotetrasilossano (D4) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACh XIII per PBT e vPvB. In Canada, il D4 è stato valutato e dichiarato conforme ai criteri del Pit. Comunque, il D4 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D4 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D4 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi.
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

DIIRON TRIOXIDE
Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Dodecamethyl cyclohexasiloxane
Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Decamethylcyclopentasiloxan
Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO
Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.



CFG S.p.A.

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 14/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute



CFG S.p.A.

Revisione n. 2

Data revisione 11/04/2019

FORMA GUARNIZIONE 343°C RED

Stampata il 11/04/2019

Pagina n. 15/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

Punto	70	Decamethylcyclopentasiloxan
Punto	70	OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Dodecamethyl cyclohexasiloxane

Decamethylcyclopentasiloxan

OCTAMETILCICLOTETRAILOSSANO

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

	CFG S.p.A.	Revisione n. 2 Data revisione 11/04/2019
	FORMA GUARNIZIONE 343°C RED	Stampata il 11/04/2019 Pagina n. 16/16 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 29/09/2016)

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l' utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell' ultima versione. L' utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell' utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all' utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/ 02/ 03/ 04/ 08/ 09/ 11/ 12/ 15/ 16.